

# “Prendere la forma del Pane”

Prima di dare inizio alla preghiera, a ciascuno dei presenti viene consegnato un cartoncino dove è disegnata o riportata la “forma del pane”, mentre il verso opposto viene lasciato libero.

Durante la preghiera, i presenti, potranno riportare nella parte lasciata libera, quale “elemento o ingrediente” manca affinché la propria vita lieviti, cioè “prenda la forma del pane”, la forma di Dio-amore.

CANTO di adorazione

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti Amen.**

## **INVOCAZIONE** litanica

Adoriamo il Signore dicendo: **Noi ti adoriamo!**

- Cristo Gesù, pane che dà la vita.
- Cristo Gesù, pane degli angeli.
- Cristo Gesù, pane del cielo.
- Cristo Gesù, pane spezzato per i fratelli.
- Cristo Gesù, pane per la fame del mondo.
- Cristo Gesù, pane che raccoglie i dispersi.
- Cristo Gesù, pane che toglie i peccati del mondo.
- Cristo Gesù, pane che vince il dolore e la morte.
- Cristo Gesù, pane che fa gustare la bontà del Signore.
- Cristo Gesù, pane che sostiene il popolo in cammino.
- Cristo Gesù, pane che dona la salvezza.

Seduti

Pausa di silenzio e di adorazione

## **IN ASCOLTO**

**Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni** (Gv. 6,1-13)

Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande

folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?».

Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere.

Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?».

Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo.

Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Parola del Signore

**Tutti** Lode a Te, o Cristo

**Lett.** Ti rendiamo grazie, Padre santo,  
per la Chiesa e per questo banchetto della nuova alleanza  
che tu ci hai fatto conoscere in Gesù Cristo, tuo servo.

**Tutti** **Gloria a te, Signore!**

**Lett.** Ti rendiamo grazie, Padre santo,  
per la vita e la conoscenza di cui ci hai fatto dono  
in Gesù Cristo, tuo servo.

**Tutti** **Gloria a te, Signore!**

**Lett.** Come il grano era sparso sui colli e, raccolto,  
è diventato un pane solo, così si raduni la tua Chiesa dai confini della terra.

**Tutti** **Gloria a te, Signore!**

**Lett.** Ti rendiamo grazie, Padre santo,  
per il tuo nome che tu hai fatto abitare nei nostri cuori.

**Tutti** **Gloria a te, Signore!**

**Lett.** Ti rendiamo grazie, Padre santo,  
per la sapienza, la fede, l'immortalità  
che ci hai rivelato in Gesù Cristo, tuo servo.

**Tutti** **Gloria a te, Signore!**

**Lett.** E ora tu doni a noi, o Padre,

un cibo e una bevanda di vita eterna,  
perché viviamo di te, in Gesù Cristo, tuo servo.

**Tutti Gloria a te, Signore!**

**Lett.** Ricordati Signore, della tua Chiesa:  
rendila libera da tutti i mali, perfetta nel tuo amore.  
Santificata, radunala dai quattro venti nel regno che per lei hai preparato.

**Tutti Tuo è il regno, tua è la potenza e la gloria nei secoli. (si può cantare)**

CANTO o brano musicale

### **“Una comunità legge il vangelo di Giovanni”, di p. Silvano Fausti**

«Da dove prenderemo pane?», chiede Filippo a Gesù... È un pane che, a differenza dell'altro, si mangia senza denaro e senza spesa (cf. Is 55,1 ss.), che sazia e fa vivere... Ci rivela da dove viene e qual è il pane che mantiene quest'esistenza nuova... Questo pane è Gesù stesso, il Figlio che si dona ai fratelli e li mette in comunione con il Padre... Il pane prefigura il corpo di Gesù dato per noi, fine della sua e principio della nostra vita filiale e fraterna... Il pane, che sazia la fame dell'uomo, è la vita filiale e fraterna. Ne mangia chi accoglie Gesù, il Figlio amato dal Padre che ama i fratelli... Il suo pane è amare com'è amato; la sua opera è dare la vita ai fratelli. Il testo manifesta «da dove» viene questo pane. Solo allora si capisce cosa è, come lo si mangia e cosa produce.

La domanda di Gesù a Filippo serve ad aprire la mente al mistero di ciò che sta per compiere. È facile scambiare il Signore per un fornitore di pane a buon mercato... è invece difficile capire che il pane è segno del dono della sua vita di Figlio di Dio. Non si tratta né di comprarlo né di fare i conti con la propria insufficienza, bensì di accogliere colui che solo ha parole di vita eterna... Giovanni non racconta l'istituzione dell'eucaristia, che ci dà la vita del Figlio... ne esplicita le conseguenze per la Chiesa che vive nell'attesa del suo Signore.

Gesù è il Figlio che ha in sé la vita come dono del Padre. Ora la dona ai fratelli perché ne vivano. Il gesto che fa e le parole che dice illustrano la sua vita di Figlio: prende il pane, rende grazie e distribuisce ai fratelli, saziando la loro fame. La Chiesa vive di questo pane: è l'eucaristia, centro della sua vita.

Pausa di silenzio e di adorazione

### **PREGHIAMO insieme l'Inno sulla Natività' di sant'Efrem:**

L'unica spiga vera ha dato il pane

il pane del cielo infinito, pane spezzato  
dal primogenito nel deserto,  
andato perduto benchè moltiplicato.

**Venne a spezzare il pane nuovo  
che stirpi e generazioni non hanno potuto consumare.  
I sette pani che egli ruppe perirono,  
finirono i cinque pani da lui moltiplicati.  
Ma un pane spezzò  
che vinse la creazione:  
più lo spezzi e più si moltiplica.**

Riempì anche le giare di vino abbondante:  
lo si attinse e finì benché moltiplicato.

**Ma la bevanda che offerse nel calice,  
anche se modesta, fu di potenza senza limiti.  
Calice che contiene tutti i vini,  
il mistero che contiene è il medesimo.**

Unico è il pane che spezzi senza limite  
unico il calice in cui il vino meschi senza fine.  
Il grano seminato per tre giorni ha germinato  
e riempito il granaio della vita.

CANTO

Se lo si ritiene opportuno, può seguire una breve meditazione da parte di colui che presiede.

Viene dato un tempo per poter riportare sul cartoncino il nome dell'elemento (o ingrediente)  
che più necessita affinché ciascuno/a assuma la "forma del pane".

Sottofondo musicale

## **INTERCESSIONI**

Il Signore Gesù, offre continuamente se stesso alla sua Chiesa, come pane di vita e calice di salvezza.

Rivolgiamo a lui la nostra unanime preghiera: **Cristo pane del cielo, dona a noi la vita eterna.**

Cristo, sacerdote della nuova ed eterna alleanza, che sulla croce hai offerto al Padre il sacrificio perfetto, insegna anche a noi ad offrirlo degnamente insieme a te.

Cristo, che hai voluto perpetuare in ogni parte della terra la tua offerta pura e santa, fa' che quanti si nutrono di un unico pane siano uniti in un solo corpo.

Cristo, che nutri la tua Chiesa con il sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue, fa' che, rinvigoriti da questo cibo, giungiamo al tuo monte santo.

Cristo, invisibile ospite del nostro banchetto, che stai alla porta e busi, vieni da noi, cena con noi e noi con te.

*Possono essere aggiunte preghiere spontanee da parte dei presenti.*

## **PREGHIERA DEL SIGNORE**

“Prendere la forma del pane”, significa prendere lo stile della vita del Maestro, lo stile del pane spezzato e offerto per amore! Da Betlemme al Cenacolo, passando per le strade polverose e le verdeggianti colline, il Signore Gesù ha offerto il pane della sua Parola; Pane profumato dal dono dell'amicizia, della tenerezza, del perdono... Così in tanti hanno gustato della fragranza del “Pane disceso dal cielo” ritrovando energia, forza e vigore per una vita nuova mossa dallo Spirito. Questa sera, insieme alle folle evangeliche, anche noi eleviamo il nostro grazie e la nostra supplica: Dacci sempre, Signore, il tuo pane!

PADRE NOSTRO

CANTO di adorazione

## **ORAZIONE**

O Padre, che nel mistero pasquale del tuo Figlio unigenito, hai portato a compimento l'opera della nostra redenzione, concedi a noi, che nei segni sacramentali annunciamo con fede la sua morte e risurrezione di sperimentare sempre più i benefici della tua salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

**Tutti Amen.**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

### **INVOCAZIONI**

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

**Reposizione del Santissimo**

**CANTO** finalecanto finale